

CARTA DEI SERVIZI

COOPERATIVA SOCIALE KABOD – COMUNITA' EDUCATIVA “ETHAN”

Storia

La Cooperativa Sociale Kabod nasce dal cuore di **Roger Pecorale**, già fondatore della *Chiesa Cristiana Evangelica Parola Vivente*, situata al piano terra dello stabile di via Tirino 103. Al primo piano e nelle aree esterne sono stati creati spazi dedicati a progetti sociali della Cooperativa. All'interno della struttura si trovano anche:

- l'appartamento destinato alla **Comunità educativa “Ethan”**,
- ambienti per accoglienza e ospitalità,
- uffici, laboratori e sale per incontri con consulenti.

Mission

La Cooperativa Sociale Kabod si ispira ai principi e ai valori della fede cristiana, fondati sull'amore reciproco, sulla solidarietà e sul rispetto della persona, promuovendo uguaglianza, imparzialità e inclusione sociale.

Il progetto principale è la **Comunità Educativa “Ethan”**, che intende riprodurre un modello sano di famiglia e di genitorialità per i bambini accolti (**di età compresa tra 6 e 10 anni**) basandosi sulla **Pedagogia Familiare**. L'obiettivo è offrire ai minori un contesto di vita che favorisca:

- sviluppo cognitivo ed emotivo equilibrato,
- relazioni affettive sicure,
- percorsi verso una futura autonomia tutelata e consapevole.

Il nome Ethan (il cui **significato è forte, robusto, durevole e dalla lunga vita**) **è stato scelto** dopo aver sentito la triste e particolare storia del piccolo Ethan, unico sopravvissuto alla tragedia della funivia del Mottarone, nel Maggio 2021, che fu salvato grazie all'abbraccio del padre, mentre la cabina precipitava senza controllo.

Progetto Educativo

Il progetto educativo, che nasce, trae forza e si ispira costantemente al Vero Amore, si articola in:

- **P.E.G.** (Programma Educativo Generale),
- **P.E.I.** (Progetti Educativi Individualizzati), personalizzati per ogni minore accolto.

I principi di riferimento derivano da:

- **Teoria Sistemico-Relazionale** (Paul Watzlawick): l'individuo è parte di un sistema di relazioni, dove ogni forma di comunicazione influenza il contesto familiare e sociale.
- **Analisi Transazionale**: ogni persona sviluppa, fin dall'infanzia, un “copione di vita” che può risultare limitante o dannoso, se maturato in un contesto familiare disfunzionale. Tale copione può essere modificato attraverso relazioni sane e ambienti educativi equilibrati.

Obiettivi principali:

- Favorire l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità.
- Stimolare una coscienza critica verso la realtà.
- Educare al rispetto e alla cura di sé, del corpo e degli spazi comuni.
- Promuovere la socializzazione e il rispetto reciproco.
- Interiorizzare regole comunitarie e sociali.
- Sostenere il recupero scolastico e l'apprendimento di competenze tecniche e pratiche (informatiche, manuali, artigianali, linguistiche).
- Fornire supporto all'elaborazione del vissuto personale e familiare.

Struttura Organizzativa

- **Consiglio di Amministrazione della Cooperativa (CdA):** si muove in equipe con il Coordinatore, gli educatori e i consulenti esterni, garantendo la regolarità delle attività e coordinando i rapporti con i Servizi Sociali
- **Coordinatore di Struttura:** organizza i turni di lavoro, ferie e permessi, segue la formazione e l'aggiornamento degli educatori e cura la gestione quotidiana dei progetti educativi e degli impegni degli ospiti.
- **Educatori:** figure centrali della quotidianità dei minori. Redigono e attuano i P.E.I., collaborano con i Servizi Sociali e l'equipe, rispettano il segreto professionale e aggiornano il *Diario di Bordo* elettronico con osservazioni e comunicazioni.
- **Consulenti esterni:** offrono supporto nella supervisione dei casi, nella formazione e nell'aggiornamento professionale.

Servizi e Attività

La Comunità Educativa offre:

- Ospitalità (vitto, alloggio, biancheria),
- Attività ludico-ricreative e sportive.
- Laboratori artistici, musicali e manuali.
- Attività educative e formative di integrazione sociale.
- Eventuali collaborazioni con enti pubblici e privati per progetti territoriali.
- Supporto psicoeducativo e, se necessario, psicologico.
- Colloqui con la famiglia di origine, (ove presente e ove si ravvisi la possibilità di un reinserimento).

Modalità di Inserimento

1. Richiesta di inserimento da parte dei Servizi Sociali.
2. Valutazione della richiesta da parte del CdA e poi dell'intera equipe
3. Incontro preventivo con il Servizio Inviante, al quale seguirà la data effettiva di inserimento, qualora soddisfi le attese di entrambe le parti.

Gestione delle Rette

La retta giornaliera di € 135 (centotrentacinque) a carico dell'Ente inviante copre:

- ospitalità (vitto, alloggio, biancheria),
- costi del personale, formazione e supervisione,
- utenze e manutenzioni ordinarie,
- igiene personale e vestiario degli ospiti (se necessario),
- lavanderia, trasporti, materiale scolastico e di cancelleria,
- farmaci prescritti dal medico di base,
- attività educative, formative e socializzanti, a cura della cooperativa
- imposte, tasse e assicurazioni,
- ammortamento dei beni strumentali.

Sono escluse le spese straordinarie, sia sanitarie che legate ad attività sportive esterne, e i colloqui psicologici individuali non compresi nel progetto educativo.

Documentazione e Riservatezza

La gestione della documentazione avviene nel rispetto del **D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali)**.

I documenti vengono conservati in armadi chiusi a chiave negli uffici degli educatori, accessibili solo al personale autorizzato.

Regolamento Interno – Comunità Educativa “Ethan”

Cooperativa Sociale Kabod

Art. 1 – Premessa e finalità

- La Comunità Educativa “Ethan”, gestita dalla **Cooperativa Sociale Kabod**, nasce con l'obiettivo di offrire un contesto educativo e familiare a minori in difficoltà, garantendo accoglienza, tutela, sostegno alla crescita e accompagnamento verso l'autonomia. La struttura si ispira ai valori cristiani dell'amore reciproco, della solidarietà e del rispetto della persona, promuovendo uguaglianza, imparzialità e inclusione sociale.

Art. 2 – Progetto educativo

Il progetto educativo si articola in:

- **Programma Educativo Generale (P.E.G.):** stabilisce principi e linee guida comuni.
- **Progetti Educativi Individualizzati (P.E.I.):** elaborati dagli educatori in collaborazione con i Servizi Sociali invianti e l'equipe, sulla base delle esigenze specifiche di ciascun minore.

Obiettivi educativi principali:

1. Favorire autostima, consapevolezza e valorizzazione delle proprie capacità.
2. Sviluppare una coscienza critica e responsabile.
3. Educare all'igiene personale, alla cura del corpo e al rispetto degli spazi comuni.
4. Promuovere socializzazione, collaborazione e rispetto reciproco.
5. Interiorizzare regole comunitarie e sociali.
6. Supportare il recupero scolastico e l'apprendimento di competenze pratiche.
7. Favorire l'elaborazione del vissuto personale e familiare.

Art. 3 – Principi metodologici

L'attività educativa si fonda su:

- **Approccio sistemico-relazionale** (Watzlawick): il minore come parte di un sistema di relazioni che influiscono sullo sviluppo cognitivo, emotivo e comportamentale.
- **Analisi Transazionale:** il “copione di vita” dell'individuo può essere modificato attraverso esperienze educative sane e funzionali.
- **Pedagogia Familiare:** la Comunità Educativa come modello positivo di relazioni affettive e genitoriali.

Art. 4 – Struttura organizzativa

La Comunità Educativa è composta da:

- **Il CdA della Cooperativa:** coordina le attività, i rapporti con i Servizi Sociali e garantisce la regolarità gestionale.
- **Coordinatore di Struttura:** organizza turni, ferie e permessi, segue la formazione degli operatori, coordina attività quotidiane e progetti individuali.
- **Educatori:** seguono la quotidianità dei minori, redigono e attuano i P.E.I., curano il *Diario di Bordo* e collaborano con l'equipe e i Servizi Sociali.
- **Consulenti esterni:** forniscono supervisione, formazione e supporto specialistico.

Art. 5 – Servizi e attività

La Comunità Educativa offre ai minori.

- Ospitalità (vitto e alloggio).
- Attività ludico-ricreative e sportive.
- Laboratori artistici, musicali e manuali.
- Eventuali progetti in collaborazione con enti pubblici e privati.
- Supporto psicoeducativo e/o psicologico.
- Colloqui con la famiglia di origine (ove presente e ove possibile il reinserimento)

Art. 6 – Modalità di inserimento

L'inserimento in Comunità Educativa avviene tramite i seguenti passaggi:

1. Richiesta da parte dei Servizi Sociali.
 2. Valutazione del CdA e poi dell'equipe.
 3. Incontro preventivo con il Servizio Inviante, al quale seguirà la data effettiva di inserimento, qualora soddisfi le attese di entrambe le parti.
-

Art. 7 – Gestione delle rette

La retta giornaliera, a carico dell'Ente inviante, copre:

- ospitalità (vitto, alloggio e biancheria),
- costi del personale, formazione e supervisione,
- utenze e manutenzioni ordinarie,
- igiene personale e vestiario degli ospiti (se necessario),
- lavanderia, trasporti, materiale scolastico e cancelleria,
- farmaci prescritti dal medico di base,
- attività educative e formative,
- imposte, tasse, assicurazioni e altri oneri gestionali.

Sono escluse: prestazioni sanitarie straordinarie, colloqui psicologici individuali non inclusi nel progetto, e spese non riconducibili alla gestione ordinaria.

Art. 8 – Documentazione e riservatezza

- La gestione della documentazione avviene nel rispetto del **D.Lgs. 196/2003** e delle normative in materia di privacy.
I documenti sono conservati in archivi sicuri, accessibili solo al personale autorizzato.
-

Art. 9 – Doveri del personale

Gli operatori sono tenuti a:

- rispettare il segreto professionale,
 - osservare le decisioni condivise in equipe,
 - garantire la continuità educativa,
 - tutelare il benessere psicofisico dei minori accolti.
-

Art. 10 – Revisione del regolamento

- Il presente regolamento può essere aggiornato e/o modificato dal CdA della Cooperativa, in accordo eventualmente con l'equipe educativa e i Servizi Sociali, al fine di rispondere a nuove esigenze normative, organizzative ed educative.